

ELEZIONI EUROPEE

TAJANI RILANCIA FORZA ITALIA

Il vicepremier, con Zangrillo, Cirio e Rosso, annuncia la discesa in campo di «Torino Bellissima» e del suo leader Paolo Damilano e lancia la carica dei «civici» alle prossime consultazioni in Piemonte e in Europa

I DATI DELLA POLIZIA

Genova violenta: più liti e reati

Pistacchi a pagina 6

SANITÀ

Donazioni d'organo liguri più generosi

Servizio a pagina 7

■ Ad appena quattro giorni dall'annuncio delle candidature alle elezioni europee del notaio Gustavo Gili e della commercialista Clara Marta, Forza Italia annuncia con il vicepremier Antonio Tajani, il ministro e segretario provinciale Paolo Zangrillo, il governatore Alberto Cirio e il vicepresidente del Gruppo al Senato Roberto Rosso l'adesione della lista civica «Torino Bellissima» al pro-

getto azzurro e la discesa in campo del suo leader Paolo Damilano per le prossime europee dell'8 e 9 giugno.

«Diamo il benvenuto a Damilano, che rappresenta il grande lavoro che stiamo facendo insieme a Tajani per far crescere il nostro Partito» - affermano Cirio e Zangrillo.

Marco Cortese a pagina 3

MORTI IL TITOLARE E DUE DIPENDENTI

La ditta di Mele colpita dalla tragedia di Suviana



IL GIORNO DELLE NOZZE Vincenzo Franchina e la moglie infermiera

■ Il lutto per la strage nella centrale idroelettrica di Bologna ha scosso l'Italia. Ma ancor più Genova. Perché le tre vittime accertate erano tutte legate a Mele, all'azienda Engineering automation srl di Mario Pisani, 73 anni, il più anziano morto nell'incidente. Sia il quarantacinquenne Pavel Petronel Tanase originario della Romania e residentenella periferia di Settimo Torinese con la moglie (...)

segue a pagina 6

AUTOMOTIVE

Tavares tace sul futuro dello stabilimento Mirafiori



Nulla di fatto dall'attesissima visita di Carlos Tavares a Torino. L'amministratore delegato del Gruppo Stellantis, insieme a Xavier Chereau, responsabile mondiale Risorse umane di Stellantis, e a Giuseppe Manca, responsabile Risorse umane in Italia, è intervenuto per inaugurare il nuovo reparto di produzione delle trasmissioni elettrificate eDct nell'ambito del «Mirafiori Automotive Park 2030», che comprende anche Battery Technology Center, Hub di circular economy e Green Campus.

Polito a pagina 2

IN GERMANIA HUB PER IL COLLEGAMENTO CON IL RESTO DEL MONDO

Il volo Genova-Monaco raddoppia

Con Air Dolomiti per il turismo dalla Germania e il flusso crocieristico

■ Un secondo volo giornaliero tra Genova e Monaco di Baviera è stato attivato dalla compagnia aerea Lufthansa. La tratta sarà operata tutti i giorni da Air Dolomiti con aeromobili Embraer 190 e 195 diventando un'opportunità per il business, il turismo incoming e le crociere». «Il volo giornaliero aggiuntivo, che si affianca a quello già da tempo operato a centro giornata, amplia notevolmente il ventaglio delle destinazioni collegate attraverso l'hub di Monaco e rappresenta una grande opportunità per potenziare i flussi turistici dalla Germania e dal resto del mondo verso la nostra Regione - si legge nella nota di Aeroporto Colombo - Grazie alla frequenza aggiuntiva i viaggiatori in partenza da Genova possono raggiungere, con un solo scalo, oltre 130 destinazioni del network di Lufthansa, tra cui Amburgo, Berlino, Düsseldorf, Hannover, Colonia, Copenhagen, Oslo, Zurigo, Praga, Atene, Stoccolma, Bruxelles, Helsinki, Sofia, Basilea, Chicago, Seul e Pechino». «Investire sull'Italia e sul potenziamento dei collegamenti al servizio dei nostri viaggiatori italiani è una prio-

rità fondamentale della strategia di crescita globale del Gruppo Lufthansa. - commenta la senior director sales Southern Europe Lufthansa Group Gabriella Galantis - Siamo felici di poter annunciare l'introduzione di una nuova frequenza per collegare Genova e il nostro hub di Monaco: un'opportunità ulteriore per permettere ai nostri clienti italiani di usufruire di tutte le destinazioni del network Lufthansa nel mondo e, parimenti, incrementare i flussi turistici a beneficio di tutto il territorio». «Il ritorno del doppio volo giornaliero sulla Genova-Monaco è un'ottima notizia e conferma il rapporto privilegiato che da anni lega il vettore tedesco all'aeroporto di Genova», commenta il direttore generale del Cristoforo Colombo Francesco D'Amico. «La crescente collaborazione tra Regione Liguria e aeroporto Cristoforo Colombo sta dando i suoi frutti con il secondo volo giornaliero di Lufthansa tra Genova e Monaco di Baviera, quello tedesco è da sempre il nostro primo mercato estero di riferimento», afferma l'assessore al Turismo della Regione Liguria Augusto Sartori.

PALLANUOTO

Final Eight di Coppa Italia alla Sciorba

Pro Recco, Rari Nantes Savona, Iren Genova Quinto, Pallanuoto Trieste, C.C. Ortigia, Check Up Rari Nantes Salerno, C.N. Posillipo e A.N. Brescia. Sono le otto squadre che da domani a domenica 14 aprile, nella vasca Marco Paganuzzi all'interno del complesso delle piscine di Albano a Genova, si contenderanno la Coppa Italia di pallanuoto maschile al termine della Final Eight. La manifestazione è inserita nel palinsesto di Genova 2024 Capitale Europea dello Sport. Domenica l'appuntamento clou con la finale di Coppa Italia su Rai Sport. «Sono certo che sarà un'organizzazione strepitosa come nelle recenti edizioni, un momento di grande pallanuoto e di aggregazione per il movimento anche perché la formula coinvolge ben otto società di serie A1», il commento del commissario tecnico della nazionale Alessandro Campagna.

EMERGENZA SICUREZZA

Ancora baby gang in azione: due arresti dei Carabinieri a Cuorgnè

■ I carabinieri di Cuorgnè in provincia di Torino hanno arrestato due giovani di 17 anni di origine marocchina per rapina aggravata e lesioni personali in concorso.

Per altri due giovani, maggiorenni, è scattato l'obbligo di dimora con divieto di uscita notturna. Secondo le indagini, coordinate dalla Procura di Ivrea e dalla Procura dei minori del capoluogo torinese, facevano tutti parte di una baby gang che da tempo imperversava in diversi centri dell'alto Canavese. Sono accusati di avere compiuto assalti per strada a danno di coetanei per pochi spiccioli, rapine e di violenza gratuita, come ad

esempio l'aggressione ad autisti dei pullman Gtt per non pagare il biglietto.

Un altro episodio aveva riguardato un coetaneo, picchiato brutalmente per derubarlo di una macchinetta per tatuaggi, un telefono cellulare e 15 euro. Uno dei componenti del gruppo risponde anche di violenza sessuale: nel dicembre scorso, armato di coltello, dopo avere rapinato un coetaneo del telefono cellulare, ha rivolto le sue attenzioni verso una sedicenne, trascinata sotto minaccia dell'arma bianca in un luogo appartato e violentata. I due minori sono attualmente detenuti al carcere Ferrante Aporti.

CANC

Liberato gheppio del grattacielo

■ Un gheppio è stato rilasciato dai sanitari del Canc, il Centro animali non convenzionali di Grugliasco (Torino), che l'hanno curato, dopo che era stato recuperato stremato e senza la possibilità di riprendere il volo.

Era stato trovato, su segnalazione di un dipendente della Regione Piemonte, in piazza Piemonte a Torino, proprio nel palazzo dell'amministrazione regionale, in grave stato di shock da stress. Dopo le cure del caso, il rapace è stato rilasciato dai tecnici a Grugliasco, «trattandosi di un animale abituato a vivere in un ambiente urbano ed essendo in grado, volendo», di ritornare nella zona di provenienza, spiega il Canc.

TORINO

Alle Ogr la Polizia celebra 172 anni

Marchisio a pagina 2

CUNEO

Consegnato il Marchio Ospitalità Italiana 2024

Servizio a pagina 5

Loredana Polito

■ Nulla di fatto dall’attesissima visita di Carlos Tavares ieri nel capoluogo piemontese.

L’amministratore delegato del Gruppo Stellantis, insieme a Xavier Chereau, responsabile mondiale delle Risorse umane di Stellantis, e a Giuseppe Manca, responsabile delle Risorse umane in Italia, è intervenuto per inaugurare il nuovo reparto di produzione delle trasmissioni elettrificate eDct nell’ambito del «Mirafiori Automotive Park 2030», che comprende anche il Battery Technology Center, l’Hub dedicato alla circular economy e il Green Campus.

Prima della cerimonia, a cui hanno partecipato anche il governatore del Piemonte Alberto Cirio e il sindaco di Torino Stefano Lo Russo, il manager ha incontrato le organizzazioni sindacali, che da tempo – insieme alle Istituzioni locali – chiedono certezze sul futuro dello storico sito produttivo torinese, un tempo fiore all’occhiello della Fiat, ma, pur esprimendo attaccamento al nostro Paese, non si è sbottonato.

«A Torino e in Italia ci sentiamo a casa – ha affermato Tavares a proposito del confronto – e parliamo con sindacati che rappresentano l’80% del personale e firmiamo con loro decine di accordi. È un sindacato costruttivo».

«Nonostante la paura verso l’ignoto di alcuni, il dialogo con i sindacati è stato sincero, rispettoso – spiega – e i sindacati hanno capito bene che se non ci allontaniamo dal dogmatismo andiamo a intrappolare le nostre società, le congeliamo, mentre se riconosciamo che ci sono problemi da risolvere tutto è possibile».

«Passo dopo passo – prosegue – Stellantis sta realizzando il Piano 2030. Siamo un’azienda pragmatica, che dà soluzioni. La nostra missione è molto chiara: vogliamo fornire mobilità sicura sostenibile e accessibile».

«Abbiamo inaugurato l’hub di batterie – conclude quindi Carlos Tavares – e poi il primo circular economy hub. I giovani danno valore all’estensione dei beni materiali: una cosa bellissima per proteggere il pianeta. Ora siamo qui a inaugurare il nostro reparto di produzione di Edct. Abbiamo tantissime

AUTOMOTIVE

Ancora nebbia sul futuro di Mirafiori e sull’occupazione

L’ad di Stellantis Carlos Tavares tace sui modelli da produrre a Torino



idee per il Mirafiori Automotive Park 2030 e per questa città, cuore di Stellantis».

Su nuovi modelli da produrre a Mirafiori, come chiesto insistentemente da Comune di Torino, Regione Piemonte, sindacati e dallo stesso ministro del Mimit Adolfo Urso, l’amministratore delegato però continua a tacere.

Lo incalza il ministro Urso, a proposito dell’obiettivo di raggiungere un milione di auto prodotte all’anno in Italia, sostenendo che il 2030 è un target troppo lontano. «È Stellantis che deve assicurare l’Italia, non l’Italia che deve assicurare Stellantis» – afferma, spiegando che il nostro «è l’unico Paese in Europa con un’unica casa automobilistica, in altri Paesi sono da quattro a molte di più

le case automobilistiche che producono. Questo dovrebbe valere anche per noi, ma comunque la conseguenza è che il divario di auto prodotte in Italia (circa 450 mila) e auto immatricolate (1,5 milioni) comincia a diventare enorme». «È una anomalia italiana – precisa – che va sanata e se Stellantis riuscisse ad arrivare a un milione di auto prodotte il divario comunque non sarebbe colmato del tutto. Ma l’Italia ha l’indotto più importante di tutti, che dobbiamo rafforzare, che ci fa particolarmente attrattivi per chi vuole realizzare nuovi stabilimenti. Ci sono tante case automobilistiche europee e non solo che vogliono investire, non vedo perché noi dovremmo favorire» un sistema per il quale l’Italia resta con un solo

produttore.

«Abbiamo ribadito le richieste necessarie a rafforzare la presenza di Stellantis negli stabilimenti italiani – dichiara il segretario generale nazionale della Fim Cisl, Ferdinando Uliano – invitando Tavares a darci risposte concrete in termini di assegnazioni di nuovi modelli, anticipando i lanci produttivi nei vari siti italiani e assegnando anche nuovi modelli a partire dalle emergenze di Mirafiori e Cassino, fino a mettere in sicurezza tutte le produzioni di ogni stabilimento italiano. Se il milione di veicoli è l’obiettivo, condiviso al Tavolo con il Governo italiano, è necessario invertire la tendenza riscontrata nel primo trimestre di una flessione del 9,8% dei volumi produttivi».



L’amministratore delegato del Gruppo Stellantis, Carlos Tavares (foto a sinistra), ha inaugurato insieme a Cirio e Lo Russo (in alto) la nuova linea produttiva di trasmissioni

occupazione e il superamento della cassa integrazione».

Deluso Samuele Lodi, segretario nazionale. «È stato un incontro di oltre due ore in cui l’amministratore delegato di Stellantis, Carlos Tavares, non ha dato risposte risolutive per Mirafiori così come per gli altri stabilimenti. A fronte del fatto che Tavares sostiene sempre di preferire fatti e concretezza, di concretezza non ne abbiamo riscontrata».

Per Sara Rinaudo, vicesegretaria generale Fismic Confasal, l’azienda «deve aumentare la chiarezza di comunicazione. Apprezziamo che il ceo Tavares parli di piani per il futuro di Stellantis già stabiliti fino al 2027, ma è impellente anche per noi, e soprattutto per lavoratori e lavoratrici, conoscerli. Tavares e il Governo devono uscire dalla nebbia e prendere finalmente una posizione chiara sul rilancio di Mirafiori».

Secondo il segretario nazionale della Ugl Metalmeccanici, Antonio Spera, e Ciro Marino, segretario provinciale di Torino e componente della segreteria nazionale, è stato «un confronto molto importante sulle prospettive del Gruppo in Italia», ma «abbiamo chiesto di rafforzare le produzioni e di assegnare nuovi modelli aggiuntivi a quelli che sono stati già definiti, perché solo così garantiremo tutti i siti Stellantis».

marcio emessa dalla criminalità, ma anche quando l’illecito è inodore, insapore, ma poi ti pervade e provoca la morte, come le esalazioni del monossido di carbonio».

«Mi riferisco alla criminalità organizzata, in tutte le sue forme – ha precisato il questore di Torino – ma nello specifico alla ‘ndrangheta, sua espressione di matrice calabrese, ma radicata in questa provincia con sostegni e presenze quasi pari ai livelli registrati nelle terre di origine». «Ogni volta – ha concluso – che si pronuncia la frase ‘Io non potevo sapere’ è troppo tardi per spostare il buio più in là».

Le celebrazioni alle Ogr sono state precedute, in mattinata, dalla deposizione di una corona d’alloro al cippo dei Caduti nella lotta contro la criminalità e il terrorismo della Polizia di Stato, collocato nel cortile d’onore della Questura di Torino, a cui, oltre al questore, ha partecipato anche il prefetto Donato Giovanni Cafagna.

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. di CUNEO N° 655 DEL 29/05/2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONI
PIEMONTE
torino.gdp@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.82.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 -
BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10
Mail: publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO

COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

OGR TORINO

La Polizia di Stato festeggia i 172 anni dalla sua fondazione

Il questore Ciarambino lancia appello a rompere il silenzio su ‘ndrangheta

Elena Marchisio

■ Con una grande cerimonia alle Ogr Torino, alla presenza di tantissimi uomini e donne in divisa e di alcuni mezzi in esposizione nel cortile interno, la Polizia di Stato ha festeggiato ieri il 172° anniversario dalla sua fondazione, alla presenza di numerose attività civili e militari, tra le quali l’assessore della Regione Piemonte Maurizio Marrone e il sindaco di Torino Stefano Lo Russo.

È stato un lungo percorso durante il quale la Polizia di Stato è cambiata, si è evoluta insieme alla società, è cresciuta senza perdere mai di vista il suo obiettivo più profondo: essere al servizio del-



L’intervento del questore di Torino, Vincenzo Ciarambino

le istituzioni democratiche e di cittadini e cittadine.

Come ha rimarcato il questore Vincenzo Ciarambino

nel suo intervento, in cui non ha mancato di fare riferimento anche agli ultimi fatti giudiziari che hanno coinvolto

il nostro territorio.

«Il contributo informativo lo pretendiamo anche dagli amministratori, che ricevono le informazioni e compongono le liste elettorali. Nulla deve cadere nel vuoto» – ha detto a proposito dell’inchiesta «Echidna» della Procura di Torino sulle presunte infiltrazioni della ‘ndrangheta sui cantieri e nei lavori dell’autostrada Torino-Baronecchia, lanciando un appello contro il silenzio.

«Noi abbiamo bisogno – ha proseguito – e ci dobbiamo nutrire quotidianamente del contributo informativo, del supporto, delle segnalazioni della gente, che deve attivarsi, non solo quando sente la percettibile puzza del

Marco Cortese

ELEZIONI EUROPEE

Con «Torino Bellissima» un'Italia bellissima

Il vicepremier Tajani, con Zangrillo, Rosso e Cirio presenta la candidatura di Paolo Damilano

■ Ad appena quattro giorni dall'annuncio delle candidature alle elezioni europee del notaio Gustavo Gili e della commercialista Clara Marta, Forza Italia annuncia - con il vicepremier Antonio Tajani, il ministro e segretario provinciale Paolo Zangrillo, il governatore Alberto Cirio e il vicepresidente del Gruppo al Senato Roberto Rosso - l'adesione della lista civica «Torino Bellissima» al progetto azzurro e la discesa in campo del suo leader Paolo Damilano per le prossime europee dell'8 e 9 giugno.

Alberto Cirio e Paolo Zangrillo hanno dichiarato: «Diamo il benvenuto a Paolo Damilano, che rappresenta il grande lavoro che stiamo facendo insieme al presidente Tajani per far crescere il nostro Partito. Torino e il Piemonte hanno bisogno di essere rappresentati in Europa. La scelta di un imprenditore attivo nel settore vitivinicolo, tra le altre cose, costituisce peraltro una risposta alle difficoltà del mondo agricolo. La scelta è evidente: candidare e mandare a Bruxelles persone che sanno di quel che parlano. Forza Italia dimostra sempre di più quell'equilibrio che chiedono gli Italiani. Forza Italia ha quello spirito di squadra che è incarnato perfettamente da Tajani sia come segretario e sia come uomo. Persone come Paolo Damilano, pragmatiche e di successo, danno sicurezza e assicurano continuità di buon governo».

Paolo Damilano incassa l'endorsement, affermando: «Alle scorse Comunali di Torino siamo riusciti a far passare il concetto di far partecipare la socie-

tà civile alla vita politica di Torino. Ringrazio il governatore Cirio, il ministro Zangrillo e il senatore Rosso che hanno lavorato a questo accordo. Ho preso la decisione all'ultimo minuto per non lasciare nulla al caso. Ho voluto condividere questa scelta con tutti i miei collaboratori, eletti e simpatizzanti: tutti abbiamo convenuto che volevamo continuare a dare una mano per risolvere i problemi dei cittadini, incarnati in questo caso nelle tematiche centrali che coinvolgono il Parlamento europeo. È fondamentale migliorare alcune cose e Forza Italia è il contenitore giusto per farlo ed è l'unico

partito che può incarnare i valori che rappresenta Torino Bellissima. Negli ultimi giorni spira una brezza benefica su chi vuole fare proposte serie. La paura, l'ansia dei cittadini europei troveranno in Forza Italia un porto sicuro. Sono molto ottimista per questa unione e sono certo che come Partito possiamo ottenere un grande risultato».

Tajani ha poi concluso: «Ho avuto modo di conoscere Paolo Damilano durante la campagna elettorale per il Comune di Torino quando si candidò come sindaco e di lui ho apprezzato la capacità di stare in mezzo alla gen-

te. Un grande imprenditore che sapeva farsi semplice tra i semplici. Saper ascoltare e mai salire sul piedistallo, ma essere il portavoce dei cittadini. Noi dobbiamo spalancare le porte di Forza Italia e coinvolgere le forze che si riconoscono nel Partito Popolare Europeo. Abbiamo dato via a questo percorso. Abbiamo raggiunto un accordo con tanti movimenti civici che hanno raccolto il nostro appello. Noi non vogliamo inglobare: vogliamo costruire un progetto insieme. Vogliamo essere punto di riferimento. La guerra alle porte e la crisi economica che frena la crescita italiana, anche se meno

che in Germania e in Olanda, chiede serietà. Noi ci siamo e vogliamo essere credibili e responsabili. Forti, ma non violenti. Uomini e donne che si rimboccano le maniche per mettersi al servizio dei cittadini. Gli Italiani vogliono affidarsi a chi naviga per un porto sicuro. Siamo di fronte a una situazione di cambiamento. Siamo europeisti, ma dobbiamo contare di più. Il Partito Popolare Europeo è il più forte in Europa, quello che dà le carte. Dobbiamo quindi presentare persone serie e capaci. Paolo è un esempio di imprenditore che sa lavorare e raccogliere consensi per realizzare questo progetto

politico. Noi non stiamo preparando una lista con due favoriti e tutti ciucci. Non ci sarà un uomo o una donna che costituiscono ruote di scorta. L'obiettivo che ci siamo dati a Paestum è sempre chiaro: il 10% a queste elezioni, per poi puntare al 20% alle prossime politiche. La scelta di Damilano dimostra come non sia stato uno spot azzardato».

«La presenza di tanti civici disposti a scendere in campo - conclude il vicepremier - certamente rafforza il progetto politico che stiamo costruendo. Il voto d'opinione è sempre importante, ma non basta. Va rafforzata con uomini e donne credibili, radicati in circoscrizioni così grandi. E servono soprattutto nelle grandi città: i valori devono essere tangibili. Non è un caso l'accordo anche con gli autonomisti della Sudtirol, una scelta per essere più credibili in Europa con il mondo di lingua tedesca. Cerchiamo di costruire un grande progetto politico per creare una pietra angolare della politica italiana. Non puntiamo alla leadership solo del centro del centrodestra. Forza Italia sarà sempre di più garante di stabilità per un Paese che ha una storia che nessuno ha».

Per Tajani, infine, Damilano è una tessera del mosaico per far contare di più in Europa Forza Italia e i suoi valori: «L'unione con Torino Bellissima è parte di un disegno che non finisce l'8 giugno. Siamo la nuova Democrazia Cristiana del primo dopoguerra che deve ricostruire l'Italia. Non può essere una persona sola, ma l'unione di tante. Da Torino Bellissima sarà un'Italia bellissima con Forza Italia. Il sogno diventerà realtà».



Paolo Damilano firma la candidatura con gli Azzurri



Zangrillo e Rosso presentano Gili e Marta

MARTEDI 16 APRILE



OSPITI DELLA SERATA
DORIANO & ALICE



CENA CON MUSICA
IN DIRETTA DALLE 20,30

CONDUCONO
SONIA DE CASTELLI
& PIERO MONTANARO

OSPITI
LEO LIVE



ANTONELLA
MARCHINI

TP
TELECUPOLE

seguici sui social
telecupole.piemonte
telecupole piemonte
www.telecupole.com

STRADA REGIONALE 20 - CAVALLERMAGGIORE (CN) - INFO & PRENOTAZIONI 0172.713333

MARRONI I.G.P. SECONDO AGRIMONTANA

BRANDSIDER



“MARRONE DELLA VALLE DI SUSA I.G.P.”

Tesoro unico proveniente esclusivamente
da marroneti della Valle di Susa.



MARRONI CANDITI CON “MARRONE DI ROCCADASPIDE I.G.P.”

Selezione esclusiva di marroni riferibili
alla cultivar-madre “Marrone di Avellino”.



MARRONI CANDITI CON “MARRONE DI CASTEL DEL RIO I.G.P.”

Marroni raccolti nei boschi della Valle di Santerno,
nell'Appennino Tosco-Emiliano.

SCOPRI L'E-SHOP



I prodotti IGP rappresentano l'eccellenza della produzione agroalimentare europea e sono ciascuno il frutto di una combinazione unica di fattori umani ed ambientali caratteristica di un determinato territorio. L'attenzione nella selezione della frutta è da sempre un punto focale della filosofia agrimontana. La valorizzazione di cultivar elette appartenenti ad un territorio specifico e la volontà di controllare minuziosamente la filiera è una missione che si traduce in qualità, eccellenza e ricerca.



www.agrimontana.it [f](#) [@](#) [v](#) [in](#) agrimontana

RADUNATE LE ISTITUZIONI E LE AUTORITÀ

Cuneo: celebrati i 172 anni della Polizia

Alla presenza di questore e prefetto elencati gli interventi e le attività eccezionali

■ La Polizia di Stato ha celebrato mercoledì il 172° anniversario dalla sua fondazione, con una cerimonia nazionale che si è tenuta nella suggestiva cornice di piazza del Popolo a Roma e che ha visto la partecipazione delle più alte cariche istituzionali dello Stato. Questo importante traguardo esalta di nuovo l'impegno e la dedizione delle poliziotte e dei poliziotti per la tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per la salvaguardia del pieno esercizio dei diritti e delle libertà fondamentali e per il pubblico soccorso, come ben sintetizzato dal claim #essercisempre.

Le celebrazioni hanno avuto inizio alle ore 9.00, a Roma, presso la Scuola Superiore di Polizia, con la deposizione, presso il Sacario dei Caduti, di una corona da parte del ministro dell'Interno



Matteo Piantodosi e del capo della Polizia - direttore generale della Pubblica Sicurezza - prefetto Vittorio Pisani.

Successivamente, alle ore

11.00, alla presenza del presidente del Senato Ignazio La Russa, ha avuto luogo la solenne cerimonia in piazza del Popolo, durante la quale è

stata conferita dal presidente della Repubblica la medaglia d'oro al valor civile alla Bandiera della Polizia di Stato per le attività svolte dal per-

sonale del Gruppo Sportivo Fiamme Oro.

Per la provincia di Cuneo le celebrazioni hanno avuto inizio alle ore 9.00 presso il monumento dei Caduti, all'interno della Questura, con la deposizione di una corona da parte del questore di Cuneo, Carmine Rocco Grassi, alla presenza del prefetto di Cuneo, Fabrizia Triolo, della Sezione provinciale A.N.P.S. e dei dirigenti degli Uffici della Polizia di Stato della provincia, in ricordo di tutti i poliziotti che hanno perso la vita nell'esercizio del dovere.

Alle successive ore 10.30, alla presenza del prefetto, il questore ha passato in rassegna lo schieramento della Polizia di Stato presso la suggestiva cornice del teatro Toselli in Cuneo.

Durante la solenne cerimonia, è stata data lettura dei messaggi inviati dal presiden-

te della Repubblica, dal ministro dell'Interno e dal capo della Polizia - direttore generale della Polizia di Stato.

Dopo l'intervento del questore, si è proceduto alla consegna dei riconoscimenti al personale della Polizia di Stato distintosi per merito di servizio in operazioni di Polizia Giudiziaria o di Soccorso Pubblico. Di particolare rilievo è il conferimento della Medaglia d'Oro al Valor Civile a Daniele Manganaro, vicario del questore di Cuneo.

Nel corso della cerimonia è stato proiettato un breve filmato rappresentativo delle attività svolte dalla Polizia di Stato della provincia di Cuneo.

In concomitanza, si è tenuta la ripresa diretta della celebrazione che avvenuta a Roma, in piazza del Popolo, dalle ore 10.50 sul canale Rai1.

«MARCHIO OSPITALITÀ ITALIANA 2024» QUEST'ANNO FESTEGGIATA A SAVIGLIANO

Sono 49 le strutture ricettive che hanno ricevuto la nuova certificazione

Nato come processo di certificazione del servizio nel settore turistico e della ristorazione

■ Il progetto Ospitalità Italiana, promosso dal sistema camerale sin dal 1997 con il supporto e la collaborazione di Unioncamere e ISNART (Istituto Nazionale Ricerche Turistiche), continua a offrire agli operatori turistico-ricettivi l'opportunità di incrementare la qualità dei propri servizi.

Il sistema di "valorizzazione a rete" è oggi presente sia a livello nazionale, con migliaia di strutture ricettive e ristorative contrassegnate dal Marchio di Qualità, sia all'estero con più di 2.000 ristoranti italiani certificati che sono diventati gli ambasciatori nel mondo della cucina e dei prodotti di eccellenza Made in Italy. Nato come processo di certificazione per rilevare la qualità del servizio nel settore turistico e della ristorazione, Ospitalità italiana si sta trasformando in un vero e proprio hub in grado di fornire alle imprese turistiche un percorso volto a migliorare le loro performance in termini di posizionamento e di mercato.

Il Marchio si è dato una nuova veste attivando un sistema di rating, studiato per trasformare i requisiti del disciplinare in indicatori chiave delle prestazioni aziendali. Gli indicatori consentono di verificare sia se l'azienda possiede i requisiti minimi per ottenere la certificazione sia l'analisi del livello in cui si attesta in 4 aree di indagine: qualità del servizio, promozione del territorio, identità e notorietà.

La qualità del servizio esprime il livello di qualità offerto dalle strutture turistiche, la promozione del territorio, la capacità di connettere il cliente con il territorio in cui è localizzata, l'identità incrocia la coerenza tra l'offerta dichiarata dalla struttura e quella realmente fruita dalla clientela e la notorietà esprime il livello di gradimento della struttura da par-

te della clientela, attraverso una rilevazione multicale che va dai social alle guide. Sulla base del punteggio ottenuto durante la visita di valutazione, la performance della struttura è contrassegnata graficamente da una, due o tre corone e, nel caso in cui sia particolarmente attenta alla sostenibilità ambientale sarà certificata come struttura Green, a impatto sostenibile sul territorio sul quale è insediata.

Nella cornice della Crosà Neira di Savigliano, nel pomeriggio di lunedì 8 aprile, ha avuto luogo la cerimonia di premiazione delle 49 strutture della provincia di Cuneo che hanno ricevuto la nuova certificazione Ospitalità Italiana.

"Oggi abbiamo premiato i maestri dell'Ospitalità che



svolgono un ruolo prezioso per creare una relazione di fiducia con gli ospiti e sono strumento di promozione ed elemento determinante per far ritornare il turista - afferma il Presidente Mauro Gola - Se i dati degli arrivi e delle presenze sono significativa-

mente cresciuti è soprattutto grazie alle donne e agli uomini della nostra terra che con professionalità e impegno si mettono quotidianamente al servizio dei propri ospiti."

L'ente camerale cuneese, grazie a specifiche progettua-

lità, sostiene l'iniziativa, assicura visibilità alle strutture contrassegnate dal marchio, approfondisce ciclicamente tematiche settoriali di interesse.

Sono intervenuti all'evento Antonello Portera, Sindaco di Savigliano, il Consigliere

Provinciale Davide Sannazaro e Alessandra Arcese, Coordinatrice Area qualificazione territori di Isnart che ha relazionato sulle nuove frontiere del turismo e sul valore della qualità accreditata e ha presentato il progetto Digital Tourism Hub promosso dal Ministero del Turismo, un'ottima opportunità promozionale per tutti gli operatori del settore, un'occasione per migliorare la propria competitività e il posizionamento sul mercato, per formarsi e accedere a informazioni sui bandi del Ministero del turismo.

Il Comm. Giorgio Chiesa, Presidente della Commissione del Marchio Ospitalità Italiana, è stato il cerimoniere della premiazione delle strutture che hanno ottenuto la nuova certificazione.

Il link dove è possibile consultare l'elenco delle 49 strutture premiate è <https://www.cn.camcom.it/ospitalitaitaliana2024>

Intanto è al via l'edizione 2025 del marchio di Ospitalità Italiana con 10 nuovi posti disponibili. L'iniziativa si pone l'obiettivo di qualificare l'offerta turistica delle imprese in modo da accompagnarle nell'allineamento con le esigenze espresse dalla domanda turistica. Le domande di nuova adesione devono pervenire entro il 10 giugno 2024, all'indirizzo protocollo@cn.legalmail.camcom.it indicando nell'oggetto "Bando per il marchio Ospitalità Italiana - anno 2025". Per l'ammissione delle domande si terrà conto dell'ordine cronologico di arrivo delle schede. La quota per aderire al progetto e ricevere la prima visita di controllo dell'organismo certificatore è di 122 euro (100 euro + Iva) per tutte le strutture.

Informazioni, testo del bando e schede per l'adesione all'indirizzo <https://www.cn.camcom.it/ospitalitaitaliana2025>

EDILIZIA SCOLASTICA

Approvata la messa in sicurezza per l'aula magna dell'Arimondi-Eula di Savigliano

■ Con decreto del presidente Luca Robaldo, la Provincia ha approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica per la sistemazione e la messa in sicurezza dell'ex cappella seicentesca "Santa Chiara" adibita ad aula magna dell'Istituto di Istruzione Superiore "Arimondi-Eula" di Savigliano. Il locale, che è di proprietà della Provincia, rientra tra gli edifici scolastici di competenza provinciale sia per la gestione, sia per la manutenzione. I tecnici della Provincia hanno eseguito un sopralluogo constatando il distacco di stucchi e di altri materiali, con il rischio di caduta ai danni degli utenti della sala, tanto da decidere di

chiudere l'aula magna in attesa di provvedere alla sua messa in sicurezza con un intervento di restauro e risanamento conservativo. Il costo è di 302.000 euro di cui 238.530 a base di gara (compresi oneri per la sicurezza) e 63.470 a disposizione dell'amministrazione.

Il progetto elaborato dalla Provincia punta proprio a questa soluzione, tenendo anche conto che l'immobile risulta essere un bene tutelato. Per ottenere l'autorizzazione ad effettuare i lavori, si è reso necessario sottoporre un progetto di restauro e risanamento conservativo al parere della Soprintendenza Archeologia Belle arti e Pae-

saggio per le province di Alessandria, Asti e Cuneo. La redazione del progetto è stata affidata ad un professionista specializzato nel restauro dei beni storico-artistici e punta alla messa in sicurezza degli intonaci, alla tutela del patrimonio artistico, a scongiurare la perdita degli affreschi e a rendere nuovamente fruibile l'aula magna. Per fronteggiare i costi dell'operazione in tempi brevi, è stato candidato il progetto nell'ambito di specifici bandi, ottenendo alcuni contributi da parte delle Fondazioni bancarie locali. Al momento si è ancora in attesa di conoscere l'esito di alcune richieste di cofinanziamento.

Diego Pistacchi

■ I genovesi litigano «di lungo», come si dice in dialetto. Ognu scusa è buona. In famiglia, per strada, nel condominio. Ma soprattutto aumentano i reati (+4%). Il nuovo questore, Silvia Burdese, è concreta e non nasconde la realtà dietro frasi di circostanza: sono «gli effetti della crisi economica e di quella migratoria, che spingono le persone ai margini. Ma anche degli abusi di stupefacenti e del disagio mentale». Qualcuno si scandalizzerà, organizzerà tavole rotonde e dibattiti sociologici, ma i fatti dicono che buona parte dei reati consumati sono ascrivibili al fenomeno migratorio che ha visto distribuire a Genova e alla Liguria molte più persone di quelle che potevano essere ospitate. E il fallimento della politica dell'accoglienza generalizzata in nome del buonismo.

I reati in forte crescita si dividono in due categorie. Quelle che vedono una maggiore «specializzazione» della criminalità, come le truffe informatiche (+17% dal 2022 al 2023) e quelle «tradizionali»: lesioni volontarie (+6%), furti (+7%), rapine (+11%). Tra queste ultime, sempre più spesso, protagonisti sono giovani migranti non accompagnati, senza famiglia ma anche senza controllo da parte delle strutture che li ospitano, che garantiscono loro vitto e alloggio ma non hanno strumenti per seguirli, per imporre loro regole.

Dalla festa della polizia, celebrata a Genova sul palco del Teatro Modena, il questore traccia poi quel filo rosso che unisce i numeri in forte aumento degli interventi delle pattuglie. La violenza, la facilità con cui si passa alle vie di fatto. E qui non ci sono più distinzioni di etnie, il problema è generalizzato e riguarda anche gli italiani, anche coloro che non hanno problemi di carattere finanziario.

Ogni giorno a Genova e provincia la polizia interviene per sei liti. «È un tutti contro tutti che fa riflettere e che implica risposte multidisciplinari, non solo di repressione», conferma il questore. Nel solo fine settimana appena trascorso sono stati 25 gli interventi in 72 ore. Una violenza che ha generato anche

I DATI DELLA FESTA DELLA POLIZIA

Genova si scopre più violenta «Colpa della crisi e dei migranti»

Una media di sei liti al giorno. Il questore sottolinea i fattori che spingono le persone ai margini a delinquere



2 omicidi volontari in più (7 anziché 5) rispetto all'anno prima, e 18 i tentati omicidi. Dato positivo: a fronte di un crescente numero di amminimenti per stalking (34, sono in calo (-9%) le violenze sessuali denunciate, Dati in linea con l'andamento nazionale, sottolinea la polizia. Ma non per questo meno preoccupanti. Anche perché questi numeri deflagrano anche un po' a sorpresa nel giorno delle statistiche, mentre quotidianamente non viene data notizia della quantità di reati segnalati e degli interventi fatti. La polizia sottolinea anche la grande attività di prevenzione ed educazione nelle scuole. «I nostri uffici sono al servizio della cittadinanza», ha concluso Silvia Burdese.

LA STORIA DEL TRENTASEIENNE NEO PAPÀ, SPOSATO CON UN'INFERMIERA DEL GASLINI

La tragedia di Bologna colpisce un'azienda di Mele

Le tre vittime accertate sono il titolare, Mario Pisani, e due dipendenti

segue dalla prima pagina

(...) e due figli di 14 anni, sia il trentaseienne Vincenzo Franchina, erano suoi dipendenti e garantivano alla centrale di Suviana l'assistenza tecnica specializzata in «ingegneria di sistemi di controllo e supervisione per i settori della produzione di energia, dell'acciaio e dell'ambiente, compresi progetti chiavi in mano e logiche di comando, regolazione e supervisione». L'azienda ha sede a Mele, in provincia di Genova e tra i vari servizi offre quello di automazione industriale, manutenzione impianti, realizzazione impianti elettrici industriali e cablaggio reti. Una società che fornisce servizi a primarie aziende internazionali quali Siemens, Iren, Abb ed Enel.

Tra le specializzazioni di questa azien-

da di Mele c'è proprio anche la progettazione HW e SWA di sistemi di automazione, protezione e controllo di impianti di produzione di energia elettrica. E Mario Pisani, come sempre, era sul posto a guidare i propri collaboratori. Un titolare abituato a lavorare in prima persona, a dare l'esempio e a controllare il lavoro con scrupolo.

E una storia tutta particolare è anche quella di Vincenzo Franchini, il più giovane ad aver perso la vita in Emilia. Era nato a Sinagra, in provincia di Messina, ma abitava a Genova. L'amore lo aveva portato a Genova e a lavorare per la ditta di Mele. Si era sposato un anno fa, era felice per la recente nascita della sua bambina, appena due mesi fa. Il sindaco di Sinagra, suo paese natale, lo ricorda con commozione: «Frequentava da ragazzo la scuola dove insegnavo

all'epoca, ogni tanto gli davo anche un passaggio a casa. Una persona educata, di rara gentilezza come tutta la sua famiglia. Persone di grandissima dignità per le quali non posso che avere solo belle parole». Ma ora la sua vita era a Genova. Si era trasferito perché Enza, la moglie, è infermiera al Gaslini. Anche lei siciliana e legata alla propria terra, ma pronta ad accettare il posto in Liguria. A Sinagra il sindaco sta valutando di istituire il lutto cittadino per ricordare il giovane tecnico scomparso e stringersi attorno alla famiglia che è rimasta in Sicilia e che è molto nota in paese. «Sicuramente i familiari andranno a Bologna ma non immediatamente visto che le salme sono sotto sequestro - ha spiegato all'ansa il sindaco. Io in questo momento non posso fare molto, ma siamo a disposizione».

CRISI E SICUREZZA

Cisl incontra il prefetto sui temi del lavoro

■ La segreteria regionale della Cisl, guidata dal segretario generale Luca Maestripieri, ha incontrato il Prefetto di Genova Cinzia Torracco insieme al Capo di Gabinetto della Prefettura di Genova Veronica Frassinetti. Un modo per mettere di nuovo al centro dell'attenzione le principali emergenze territoriali dal punto di vista industriale che il governo è chiamato ad affrontare. «I prossimi mesi saranno decisivi per quanto riguarda le grandi vertenze industriali - spiega il segretario generale della Cisl Liguria Maestripieri -. Bisogna dare una svolta positiva: servono politiche industriali, investimenti e interventi mirati in questi settori strategici da parte del governo. La gravità della situazione non ammette errori, queste realtà strategiche devono essere salvaguardate senza se e senza ma».

Tra lavoratori diretti e indotto si parla di almeno 10mila persone coinvolte. «Le principali sono l'ex Ilva, Piaggio Aero e Ansaldo Energia ma ce ne sono anche altre. Sull'ex Ilva, ora commissariata, c'è una gara da fare entro un anno per rimetterla sul mercato ma nel frattempo bisogna rimettere in condizione gli impianti affinché possano produrre e per questo serve la liquidità necessaria. Su Piaggio Aero non dobbiamo far passare troppi mesi. L'obiettivo è non perdere tempo, non disperdere il portafoglio ordini e mantenere le professionalità in capo all'azienda. E trovare le soluzioni per rilanciare l'azienda. Su Ansaldo Energia attendiamo ancora che il governo batta un colpo per quanto riguarda le commesse pubbliche che devono essere acquisite» precisa il segretario generale della Cisl Liguria. Ma l'incontro con il Prefetto è stato anche l'occasione per riportare al centro la questione della sicurezza sul lavoro.

Teatro Ivo Chiesa, da stasera a domenica

«Amanti» la commedia che indaga i rapporti di coppia

■ Amore, sesso, tradimento, matrimonio. Sono questi gli argomenti al centro di Amanti, una nuova commedia scritta e diretta da Ivan Cotroneo, sceneggiatore e autore tra i più affermati, capace di spaziare dai film di Ferzan Özpetek a serie tv di successo come Tutti pazzi per amore.

Interpretato da Massimiliano Gallo e Fabrizia Sacchi, volti noti e amati del teatro, del cinema e della televisione, sul palco insieme a Orsetta De Rossi, Eleonora Rossi e Diego D'Elia, lo spettacolo è in scena al Teatro Ivo Chiesa da stasera a domenica 14 aprile nell'ambito della stagione 2023/24 del Teatro Nazionale di Genova. Claudia e Giulio si conoscono per caso, davanti all'ascensore del palazzo dove riceve la dottoressa Cioffi, analista specializzata in problemi di coppia, di cui entrambi sono pazienti. Giulio ha moglie e tre figli, Claudia sta cercando di avere un bambino insieme al marito più giovane di lei. Ma dopo il primo incontro



fortuito, è fatale che diventino amanti. Così, mentre continuano a frequentare l'ignara analista, che li riceve anche insieme ai rispettivi coniugi, iniziano a vedersi clandestinamente. Per giustificarsi si dicono che tra di loro è solo sesso, avventura, evasione. Che non fanno male a nessuno. Che quello spazio non c'entra davvero con le loro vite reali. Ma può essere davvero così quando due persone pretendono di controllare sesso e amore? Tra equivoci, imbrogli, passi falsi e dialoghi che strappano risate a ripetizio-

ne, la commedia segue la storia della relazione tra Claudia e Giulio, fino a quando qualcosa stravolgerà il precario equilibrio, dimostrando come la ricerca della felicità possa prendere strade diverse da quelle previste. «I temi di Amanti mi appartengono da sempre» scrive Ivan Cotroneo. «Nei miei romanzi, nei film, nelle serie tv che ho scritto e diretto, il confronto tra il maschile e il femminile, la rottura degli stereotipi di genere, la prepotente forza del sesso e quella ancora più devastante dell'amore raccontano l'evoluzione della società e del costume attraverso le relazioni amorose. In Amanti questi temi prendono forma in un racconto moderno e divertente, ma anche pieno di tenerezza e verità, come sempre succede nella commedia della vita». Amanti è in scena al Teatro Ivo Chiesa dal 11 al 14 aprile. Inizio spettacoli giovedì e sabato ore 19.30, venerdì ore 20.30, domenica ore 16. Biglietti da 14 a 30 euro.

CON ENZO PACI E TANTI ALTRI, IL 15 APRILE

Serata di solidarietà per l'Africa al Politeama

■ Lunedì 15 aprile, alle 21, allievi e maestri del Cfa, il centro di formazione artistica di Luca Bizzarri insieme con Tecniche di Scena, con tanti ospiti famosi, saliranno sul palcoscenico del Politeama Genovese per una serata di spettacolo e comicità, per raccogliere fondi a favore di Goa Onlus, Genova Ortopedia per l'Africa, associazione di volontariato che dal 1982 si occupa di chirurgia ortopedica pediatrica in Kenya. È la terza edizione di «Insieme per Sara», serata di beneficenza per ricordare Sara Canu - un'allieva speciale mancata prematuramente all'età di 16 anni - in occasione dell'anniversario della scomparsa.

Dunque una serata di musica, danza, canto e comicità. Sul palco l'irresistibile verve di Enzo Paci, l'adrenalina degli Zena Swingers, le note irriverenti dei Buio Pestò, il ritmo degli Offbeat, danzatori di tip tap di Officina dell'Arte, la danza acrobatica di Chiara Puppo della scuola Katakò di Milano. E ancora tanta musica con Andrea Maddaloni e Claudia Sanguineti, i Nurbeat, Sabrina Napoleone e Ali-cce Nappi. I biglietti sono acquistabili al Cfa in Salita Pallavicini 4 (tra via XXV Aprile e Via Luccoli), dal lunedì al venerdì dalle 14-20 e il sabato dalle 10 alle 16. È possibile acquistare i biglietti anche in teatro la sera stessa dello spettacolo a partire dalle 20. L'acquisto del biglietto è a offerta libera, a partire da 20 euro per adulti, 5 euro per i bambini dai 6 ai 12 anni (gratuito per i bambini da zero a 5 anni).

BENE GLI INTERVENTI PER RENE E FEGATO, CHE SARANNO POTENZIATI

Donazioni organi aumentate del 50 per cento

Bonsignore, coordinatore del Centro Trapianti: «Solo il 17% di opposizioni, prima erano il 45%»



L'assessore Gratarola durante il punto stampa di ieri pomeriggio

■ Aumentano del 50% le donazioni di organi in Liguria. I dati del primo trimestre 2024 mostrano un incremento di trapianti di fegato e rene effettuati in Liguria rispetto allo stesso periodo del 2023. Nel bilancio tracciato in vista della Giornata nazionale per la donazione di organi e tessuti, in programma il 14 aprile, spiccano dati positivi legati alle attività del centro regionale trapianti operativo presso l'ospedale policlinico San Martino di Genova. «Il percorso positivo di crescita dei trapianti di fegato da quando il centro al Policlinico San Marti-

no è stato riaperto nel 2021 dopo essere stato chiuso nel 2012, prosegue con successo - dichiara l'assessore alla Sanità Angelo Gratarola - la donazione degli organi è un gesto culturale di grande generosità che richiede un lavoro medico preparatorio estremamente importante. Il prossimo obiettivo è il trapianto di cuore. Con il tavolo sullo scompenso cardiaco che si è appena insediato in Regione con tutti i primari liguri della cardiologia siamo fiduciosi nel guardare questo risultato entro il 2025. Nel frattempo il Policlinico San Martino sta proceden-

do con il percorso di certificazione per questa attività». «La decisione di riprendere una interlocuzione costante e diretta con i coordinamenti locali dei vari Ospedali e Asl dove si effettuano accertamenti di morte e trapianti - spiega Alessandro Bonsignore, coordinatore del Centro Regionale Trapianti della Liguria - sta dando i suoi frutti. Dalla prima riunione del novembre 2023 ad oggi, si è assistito ad un netto incremento non solo delle segnalazioni ma anche e soprattutto dei trapianti effettuati che, paragonati ai quattro mesi dell'anno prece-

IL PUNTO ALL'EVENTO CRACKING CANCER

«Screening precoci contro il tumore»

«I tumori sono in aumento a causa dell'età avanzata della popolazione, ma anche a causa di fattori di rischio ormai noti. Vista l'attuale condizione del Sistema Sanitario è importante modificare la concezione della prevenzione primaria, di questo passo solo alcuni fortunati potranno curarsi». A dirlo è Fabrizio Stracci, presidente dell'Associazione Italiana Registri Tumori, all'evento Cracking Cancer, «stat generali» della lotta contro il cancro in corso a Genova in questi giorni. «C'è bisogno di anticipare ad un'età più giovane gli screening come quello alla prostata e favorire la partecipazione a quello del colon retto, così possiamo alleggerire il carico di lavoro del Sistema Sanitario, e consentire a chi si ammala di essere trattato al meglio anche con terapie costose, liberando anche risorse da utilizzare per altri interventi», ha concluso Stracci.

All'evento è intervenuto anche l'assessore regionale alla Sanità Angelo Gratarola. «Il Piano Oncologico Regionale ha preso in carico i bisogni di 104mila pazienti in Liguria con una neoplasia diagnosticata. Questo lavoro va nella solita direzione di quello fatto negli anni da Cracking Cancer», ha detto Gratarola. «Per assistere i pazienti, il Piano Oncologico Regionale - dice l'assessore - prevede una vasta e impegnativa serie di azioni che intendono dare un impulso coordinato alle campagne di prevenzione, screening, monitoraggio continuo dei pazienti e presa in carico in caso di rischio ereditario». «Tanti sono i punti di contatto fra ciò che avete disseminato e il nostro Piano Oncologico Regionale, soprattutto sul concetto di "rete oncologica" - continua Gratarola - affinché si possa affrontare il cancro non come una malattia incurabile, ma una patologia sul quale fare fronte comune, come già anticipato da voi».

giornata della donazione, è importante cresca la consapevolezza da parte dei cittadini circa l'utilità sociale del manifestare la propria adesione all'idea del dono; in questo senso l'attività dei singoli comuni è determinante perché il rinnovo della carta d'identità resta il momento principale in cui tale espressione di volontà viene espressa».

«In materia di attività di trapianto di organi - aggiunge Enzo Andorno, direttore della Chirurgia Epatobiliare e dei Trapianti d'Organo San Martino - guardiamo al futuro puntando a una implementazione dell'attività di trapianto di rene da donatore vivente espandendo la tecnica di prelievo mininvasivo robotico. Gli obiettivi sono anche quelli legati all'estensione dell'utilizzo delle macchine da perfusione degli organi finalizzata a migliorare l'organizzazione logistica dell'intervento di trapianto condotto a un intervento chirurgico programmabile».

Ieri è stato anche sottolineato che la Liguria è la regione italiana che in rapporto alla popolazione ha il maggior numero di posti letto per ricovero in ospedali pubblici. È quanto emerge dall'ultima edizione dell'Annuario statistico del Servizio Sanitario Nazionale pubblicata dal ministero della Salute. Complessivamente il 94,6% dei posti letto per ricoveri in Liguria è pubblico, contro una media nazionale che si attesta attorno all'80%.

dente, registrano un incremento di oltre il 50%. Parallelamente, la valorizzazione di aspetti quali la comunicazione sta facendo registrare una sensibile riduzione delle opposizioni degli aventi diritto, scese in questi

mesi al 17% rispetto al dato precedente che era pari al 45%. Siamo fiduciosi che, continuando in questa direzione, si possa ancora migliorare e portare la Liguria ai vertici del panorama nazionale. Per quanto attiene alla

0171 39 22 08/09
+39 329 1933557

MARKETING@POLOGRAFICO.IT
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT

DA OGGI, ANCORA PIÙ DIGITALI

WWW.EDICOLADIGITALE.INFO



MBA

Master Universitario in Business Administration

Di cosa si tratta?

Programma formativo a tempo pieno di un anno, rivolto a laureati di tutte le aree disciplinari, che intende formare figure professionali capaci di supportare la Direzione delle PMI

Perché questo MBA?

- Elevata employability
- Mix tra teoria e pratica
- Forte enfasi sulle soft skills
- Numerosi laboratori e project work
- Percorso estremamente professionalizzante
- Elevato coinvolgimento delle aziende partner
- 4 mesi di «training on the job» grazie allo stage obbligatorio
- Faculty composta da Docenti universitari, manager e professionisti di elevato profilo

Due modalità di erogazione:

- distance learning (didattica online)
- tradizionale (didattica in aula)

Info e iscrizioni:

Coordinamento Organizzativo
Cecilia Mariani, Federica Paoli
011/6399244-205

Direttore
Prof. Stefano Bresciani
stefano.bresciani@unito.it

Informazioni di dettaglio
(*ammissione, costi, programma*):
www.saamanagement.it

SAA – School of Management, Via Ventimiglia, 115, 10126 Torino

